



COMUNE DI ALBARETO

Medaglia d'Argento al Valor Militare per attività Partigiana
(Provincia di Parma)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 20-02-2009

Oggetto: PARERE IN ORDINE ALLA "PROPOSTA DI RIDELIMITAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10/2008". DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1733 DEL 28.10.2008.

L'anno duemilanove il giorno venti del mese di febbraio alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|--------------------------|----------|----------------------------|----------|
| BOTTI FERRANDO | P | CALLEGARI VITTORIO | A |
| BERNI CARLO | P | BERTORELLI GIUSEPPE | P |
| ZANRE' GIANFRANCO | P | FERRARI LUIGI | P |
| DELGROSSO MASSIMO | P | GALLINARI GIANNA | P |
| FERRARI ERICO | P | CAVAZZINI WALTER | P |
| ONDOLATI CAMILLO | P | FERRARI LUCIANO | P |
| DELPIPPO ANDREA | P | | |

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor BOTTI FERRANDO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor CARDINALI GRAZIELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FERRARI ERICO
ONDOLATI CAMILLO
GALLINARI GIANNA

Oggetto: PARERE IN ORDINE ALLA "PROPOSTA DI RIDELIMITAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10/2008". DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1733 DEL 28.10.2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1733 del 28/10/2008 "*Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane, ai sensi dell'Art. 4 LR. 10/2008*", con la quale si provvede ad attuare l'art. 4 comma 3 della L.R. 10/2008 anche per la **Comunità Montana Valli Taro e Ceno** con la **conferma** dell'attuale ambito territoriale composto dal territorio dei comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino P.se, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano dè Melegari, Varsi, "*salva la possibilità di escludere il Comune di Medesano, come da richieste già avanzate*";

RICORDATO che la Regione Emilia – Romagna nel quadro del più generale riordino territoriale regionale, volto alla razionalizzazione degli enti pubblici locali ed al riassetto delle funzioni amministrative, ha individuato, tra l'altro, nell'ambito della delibera n. 1641/2007 e del richiamato "*Patto interistituzionale*", quali principi generali del riordino territoriale:

- perseguimento di un unico ambito territoriale a livello intercomunale, in cui non vi sia sovrapposizione di enti e competenze;
- l'incentivazione dell'Unione di Comuni quale ente locale di governo nell'ambito ottimale plurifunzionale e la previsione dell'alternatività degli enti locali associativi nello stesso ambito territoriale, con l'integrale conferimento di funzioni all'ente associativo sovracomunale (unione o Comunità montane) e tassativa esclusione di residue funzioni in capo ai singoli Comuni;
- riordino istituzionale e la riduzione del numero delle Comunità montane;
- considerazione delle caratteristiche territoriali, demografiche, socio-economiche complessive e dei preesistenti ambiti di cooperazione tra i Comuni, con valorizzazione delle volontà locali e di flessibilità, contemperandoli con l'obiettivo della revisione dei livelli di governo e della più appropriata configurazione dell'assetto funzionale, al fine di individuare ambiti plurifunzionali adeguati all'interno dei quali i Comuni possano svolgere funzioni anche molto complesse che richiedano una adeguata capacità organizzativa;
- consultazioni preliminari con gli amministratori di tutti gli enti coinvolti, anche in collaborazione con le Province interessate, al fine di valorizzare le vocazioni degli enti territoriali interessati e di una valutazione dell'impatto organizzativo e finanziario dell'operazione di riordino;

RICHIAMATE in particolare le consultazioni preliminari tra la Regione, i Presidenti e Sindaci di Comuni delle Comunità montane interessate tenutesi nel mese di ottobre;

CONSIDERATE le valutazioni espresse nella seduta del 27 ottobre 2008 dal Comitato di presidenza della Conferenza Regione Autonomie Locali, che , valutata la peculiarità del processo di riordino, attualmente nella sua fase preliminare, e l'intensa attività di

concertazione diretta con gli enti locali interessati - già sviluppatasi a monte della delibera di proposta e destinata a formalizzarsi in seguito alla delibera medesima con l'espressione da parte dei Consigli comunali dei pareri previsti dall'art. 4 co. 3 e 4 della citata l.r. n. 10/2008 - ritiene opportuno che la Conferenza Regione Autonomie Locali venga consultata non già sulla delibera di avvio del processo di riordino, bensì una volta acquisito il quadro complessivo dei pareri e delle proposte espresse agli enti locali interessati;

CONSIDERATO che la Giunta regionale intende confermare il percorso già avviato di valorizzazione delle autonome determinazioni degli Enti interessati, consolidandone il pieno consenso attraverso il metodo partecipativo;

CONSIDERATO che in tale contesto gli indirizzi contenuti nella deliberazione di proposta sono stati preliminarmente illustrati dal Presidente della Regione a Presidenti e Sindaci di Comuni delle Comunità montane nell'incontro pubblico tenutosi il 28 ottobre 2008;

CONSIDERATO, in particolare, che la proposta in oggetto concerne le aree montane, ove già esistono livelli associativi prefigurati dalle originarie norme istitutive quali enti necessari, le Comunità montane, la cui ridelimitazione, è resa necessaria dall'art. 2, co. 18, lett. a), della L. 244/2007;

VISTA la delibera della Comunità Montana Valli Taro e Ceno n. 34 del 01-12-2008 con la quale si esprime avviso favorevole alla proposta di delimitazione anche nell'eventualità il Comune di Medesano, di recente ingresso nel territorio, decidesse di chiedere la propria uscita, come in effetti è stato deciso nella seduta del rispettivo Consiglio tenuta il 22.1.09;

DATO ATTO che si intende esprimere parere favorevole in quanto la presenza della Comunità montana e la possibilità di articolare le gestioni associate per zone introdotta con la L.r. 11/01, ha consentito di avvalersi dell'Ente per diverse scelte di gestione sovracomunale che sarebbero state impossibili o difficoltose in ambito individuale;

ACQUISITO ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il parere favorevole di regolarità tecnica del segretario comunale, in surroga del responsabile dell'area affari generali assente, e omesso il parere di regolarità contabile in quanto la proposta non implica gli effetti finanziari cui la norma lo subordina;

CON VOTI FAVOREVOLI 8, ASTENUTI 4 (Ferrari Luigi, Gallinari Gianna, Cavazzini Walter e Ferrari Luciano), espressi nelle forme di Legge, dai 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di esprimere, per le ragioni esposte in premessa **parere favorevole** alla proposta di ridelimitazione territoriale della Comunità Montana Valli del Taro e del Ceno così come indicata nella delibera della Giunta Regionale n. 1733 del 28/10/2008, che prevede il mantenimento dell'attuale ambito territoriale composto dal territorio dei seguenti comuni:

Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino P.se, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi;

- 2) Di esprimere parere favorevole alla proposta formulata dalla Regione anche nel caso in cui si concretizzasse l'ipotesi, in essa prevista, di revisione territoriale a seguito della richiesta di estromissione avanzata dal Comune di Medesano;
- 3) Di trasmettere copia conforme del presente deliberato al Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia – Romagna.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'Art.49 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000, n°267

Il Segretario Comunale
CARDINALI GRAZIELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
BOTTI FERRANDO

Il Segretario
CARDINALI GRAZIELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Albareto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARDINALI GRAZIELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.
- dichiarata immediatamente esecutiva, a termini di Legge.

Albareto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARDINALI GRAZIELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per il decorso termine di 30 giorni dalla data trasmissione della stessa, ai sensi dell'art.134 comma 1 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Albareto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARDINALI GRAZIELLA